Profili di fiscalità internazionale Mario Grandinetti Ricercatore di Diritto Tributario Università di Torino – sede di Cuneo





Struttura dell'intervento

- Investimento all'estero
- Scelta della forma organizzativa
- Cessione di beni e prestazioni di servizi
- Presenza stabile
- Stabile organizzazione versus controllata estera: differenze fiscali rilevanti





Investimento all'estero

- Investimento all'estero
- Cessione di beni e prestazioni di servizi dall'Italia e/o dall'Ungheria senza presenza stabile – conseguenze fiscali
- Problematiche IVA
- Nessuna problematica per l'imposizione diretta – Articolo 7 Convenzione contro le doppie imposizioni Italia - Ungheria



Investimento estero: stabile organizzazione *versus* controllata estera

- Stabile organizzazione in Ungheria di soggetto italiano residente
- Stabile organizzazione materiale versus stabile organizzazione personale
- Conseguenze ai fini delle imposte sui redditi (utili – perdite – Branch exemption)
- Convenzione contro le doppie imposizioni
 Italia Ungheria articoli 5 e 7





Investimento estero: controllata estera

- Soggetto italiano che controlla un soggetto ungherese
- Problematica imposizione diretta
- 1. Dividendi
- 2. Interessi
- 3. Canoni
- 4. Prezzi di trasferimento
- Convenzione contro le doppie imposizioni e Direttive Europee (Madre figlia e – Interessi e canoni)
- Se non applicabile la convenzione o le direttive (normativa interna)





Dividendi

Caso in cui si applica la convenzione
 Tassazione in Italia – Esclusione al 95% del reddito imponibile – Possibilità di subire una

tassazione in Ungheria - Massimo 10%.

Recupero con meccanismo credito d'imposta

Stesso regime per le persone fisiche

Caso in cui si applica la Direttiva Madre –
 Figlia –

Solo per soggetti controllati – a certe condizioni – tassazione solo in Italia.





Interessi e canoni e Transfer price

- Caso in cui si applica la convenzione
 Tassazione esclusiva in Italia nessuna tassazione in Ungheria articolo 11 e 12 convenzione
- Identica situazione nel caso in cui si possa applicare la Direttiva Interessi e canoni
- Prezzi di trasferimento (articolo 9
 Convenzione e articolo 110, comma 7,
 TUIR)



